



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

# Vetrina dell'editoria

---

*I tascabili di Palazzo Lascaris*



*n. 17*

Torino, luglio 2003

## **I TASCABILI DI PALAZZO LASCARIS**

1. *Intorno alla Sindone* (aprile 1998)
2. *Cos'è l'usura, conoscerla per prevenirla* (luglio 1998)
3. *Il Difensore Civico* (ottobre 1998 - ristampa novembre 2000)
4. *Consiglio on-line* (maggio 1999)
5. *Storie di ordinaria usura* (settembre 1999)
6. *Piemontesi nel mondo* (dicembre 1999)
7. *Contro la pena di morte* (aprile 2000 - ristampa aprile 2002)
8. *Uno spazio per i giovani* (luglio 2000)
9. *I consiglieri regionali del Piemonte* (ottobre 2000)
10. *www.piemontesinelmondo.it* (aprile 2001)
11. *Il patrimonio linguistico del Piemonte* (luglio 2001)
12. *Il Museo Ferroviario Piemontese* (dicembre 2001)
13. *Gli Ecomusei in Piemonte* (aprile 2002)
14. *Sapore di Piemonte* (luglio 2002)
15. *Il vocabolario del Consiglio* (settembre 2002 - ristampa gennaio 2003)
16. *Bicentenario di Brofferio e Siccardi* (gennaio 2003)

**L'**anno 2003 costituisce senza dubbio un anno importante per il rapporto del Consiglio regionale del Piemonte con la cultura. Si sono consolidate, infatti, alcune iniziative avviate da tempo e se ne sono varate altre inedite, che meritano di essere conosciute e usufruite dai cittadini. L'appuntamento - ormai tradizionale - della Fiera del Libro, in cui il Consiglio regionale è da anni presente con un proprio stand e con la presentazione di volumi editi con il proprio contributo, è stato preceduto, accompagnato e seguito da una serie di novità.

Ad aprile è stata inaugurata - presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) - la Vetrina dell'editoria piemontese, che presenta e raccoglie le novità editoriali delle case editrici piemontesi; a maggio - parallelamente alla Fiera del Libro - è stato organizzato il Fahrenheit Tram, per suggerire ai cittadini approcci alternativi alla fruizione dei libri e alla lettura; nei mesi estivi, infine, è stata la volta di Giardino Fahrenheit, per fare della lettura un'occasione d'incontro, di intrattenimento ludico-culturale e di svago all'aria aperta.

**Roberto Cota**

*PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE*

## **VETRINA DELL'EDITORIA PIEMONTESE**

Il 15 aprile, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP), è stata inaugurata la Vetrina dell'editoria piemontese: un'occasione per permettere ai cittadini di conoscere e di avvicinare il Consiglio regionale attraverso un'inedita iniziativa realizzata dalla Biblioteca regionale in collaborazione con gli editori del Piemonte.

La Vetrina dell'editoria piemontese – prima in Italia - consente l'esposizione delle novità editoriali nelle vetrine dell'URP e la loro consultazione da parte dei cittadini all'interno dell'URP stesso.

All'inaugurazione, nella sala affollata di pubblico e di libri, erano presenti (foto in basso) il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota,



*Vetrina dell'editoria*



la presidente degli Editori piemontesi associati Anna Maria Bertolina e il consigliere Bruno Mellano, componente della Commissione consultiva di vigilanza sulla Biblioteca della Regione.

“È un autentico onore per il Consiglio regionale del Piemonte – ha affermato Cota – mettere le grandi vetrine dell’URP a disposizione della produzione editoriale piemontese”.

Bertolina ha sottolineato l’importanza dell’iniziativa, soprattutto per gli editori di medio e piccolo calibro, che non di rado sono chiamati a fronteggiare problemi enormi di visibilità. Dopo essere stati esposti per un mese all’interno della Vetrina, i volumi vengono donati alla Biblioteca della Regione, andando a incrementare il suo già consistente catalogo.

## **FAHRENHEIT TRAM**



Circa 700 libri distribuiti e “messi in circolo virtuoso” durante 16 corse: 22 titoli presentati da altrettanti autori di 21 case editrici di 6 regioni d’Italia. Queste le cifre di Fahrenheit Tram, l’iniziativa ideata e promossa dal Consiglio regionale del Piemonte, attraverso la Biblioteca della Regione, per la Fiera del Libro.

L’idea alla base di questa atipica promozione della lettura è semplice: proporre nel corso di un itinerario su rotaia - a bordo di un elegante e démodé tram del 1932 - testi di diverso genere scelti da un gruppo di piccoli editori di Fidare, la Federazione italiana degli editori regionali. L’iniziativa è stata possibile grazie alla fondamentale collaborazione con

il Gruppo torinese trasporti - che ha messo a disposizione uno dei suoi mezzi storici, accuratamente restaurato, per condurre autori e pubblico nel centro di Torino e sino al Lingotto - e con Radio 3 Rai che, per tutta la durata della Fiera, ha stabilito collegamenti in diretta con la trasmissione Fahrenheit che - da tempo - propone il cosiddetto "passa libro".

E proprio il collegamento tra l'iniziativa e la trasmissione radiofonica ha permesso di attivare quel "circolo virtuoso" di cui si accennava all'inizio. Ogni volume presentato sul tram - infatti - recava sul dorso un'etichetta con la dicitura: "Questo non è un libro abbandonato, ma un libro che cerca lettori. Chi lo trova lo legga e lo faccia circolare".

E così è stato: i libri proposti durante i viaggi sul vecchio tram torinese hanno intrapreso altri itinerari, che li porteranno - di tappa in tappa - ad altri lettori.



La serie di volumi presentati ha suggerito percorsi di lettura e di genere diversi. Dal recupero di testi interessanti ma dimenticati di autori noti ad opere prime, soprattutto romanzi ma anche antologie e saggi sul cinema. Quello che qui vogliamo ricordare, perché sembra riassumere in qualche modo il senso dell'iniziativa, è "La carrozza di tutti", opera relativamente poco conosciuta di Edmondo De Amicis, edita dall'antica casa torinese Viglongo. Parla proprio del tram - carrozza di tutti - e della gente che lo utilizza, sullo sfondo di una Torino datata 1896. Un libro che, idealmente, ha collegato presente e passato della città e ha riproposto con forza, insieme a tutti gli altri testi presentati, l'importanza del libro non solo come strumento di conoscenza ma anche come veicolo di rapporti umani. Ognuno dei testi, una volta illustrato dall'autore o dall'editore - infatti - è stato poi letto in alcuni suoi brani da Giorgia Cardaci, allieva del III anno della Scuola del Teatro Stabile di Torino ed - infine - discusso dagli ospiti-lettori, riuscendo così nell'intento di trasformare un antico tram sferragliante in un piccolo ma vivace salotto letterario.



## **IL CONSIGLIO REGIONALE ALLA FIERA DEL LIBRO**



La Fiera internazionale del Libro è stata inaugurata, presenti il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e il vicepresidente Lido Riba, il 15 maggio e nel corso della kermesse, chiusa il 19 maggio, il Consiglio regionale ha colto l'occasione per proporre al pubblico tre sue pubblicazioni.

Il 15 maggio, presso lo stand "Spazio incontri" della Regione Piemonte, è stato presentato il volume "Avvertimenti sopra le fortezze di S.R.A. del Capitano Carlo Morello,



primo ingegnere et logotenente generale di Sua artiglieria”, edito dal Consiglio regionale del Piemonte in collaborazione con la Biblioteca Reale di Torino. L'opera è la riproduzione fedele - in formato pari al 65% dell'originale - del manoscritto cartaceo del 1656 “Avvenimenti sopra le fortezze di S.R.A.”, conservato presso la Biblioteca Reale di Torino con la collocazione Manoscritto Militari 178. Si compone di 187 fogli e 104 disegni, eseguiti dall'autore a penna e acquarello, che raffigurano piante e vedute di tutte le città e i centri abitati del Ducato sabaudo.

Sono intervenuti la bibliotecaria della Biblioteca Reale di Torino Chiara Vitolo, la docente universitaria Aurora Scotti e il generale Guido Amoretti. Tutti hanno tenuto ad evidenziare che “si tratta senza dubbio di una pubblicazione di sicuro interesse, perché consentirà agli studiosi di ogni parte del mondo di avvicinarsi all'opera di Carlo Morello senza danneggiarne il manoscritto”.





Nello stesso “Spazio incontri” è stato anche proposto il volume di Giorgio Fea “Un soldo di storia – I simboli del Piemonte”, edito dal Consiglio regionale del Piemonte per ripercorrere la storia del Piemonte attraverso le sue monete, ricostruendone la storia e tratteggiandone il profilo storico, tecnico e bibliografico. A partire dal celebre “Testone” di Emanuele Filiberto del 1543, che risulta essere - in assoluto - il più antico conio a riprodurre, sul verso, lo stemma del Piemonte. “Il compito che mi sono prefisso nella redazione del volume – ha dichiarato Giorgio Fea – è di invogliare il grande pubblico ad indagare la storia del Piemonte attraverso la lente offerta dalla moneta. Questa permette di osservare da una visuale privilegiata, che poche altre testimonianze dell’attività umana sanno offrire, l’evolversi e l’adeguarsi, non solo dell’economia, ma anche delle credenze, delle ideologie e della stessa vita civile, al mutare dei tempi”.

Presso la “Piazza Italia” è stato presentato l’“Atlante dell’Ambiente in Piemonte”, promosso dal Consiglio regionale del Piemonte e realizzato dal Dipartimento Interateneo Territorio dell’Università e del Politecnico di Torino.



L'opera - prima in Italia - è composta di 147 pagine di grande formato, a colori. Illustra, attraverso una serie di "mappe ambientali", i principali problemi territoriali del Piemonte e svolge una funzione informativa, di stimolo e di orientamento delle politiche ambientali della regione. In particolare, prende in considerazione i "determinanti" (i dati relativi alla popolazione, all'urbanizzazione, all'agricoltura, all'allevamento, all'industria e alla produzione energetica, al turismo e al traffico), l'aria, l'acqua, il suolo, l'ambiente urbano e la biocenosi (l'insieme di specie o popolazioni animali, vegetali e di batteri che vivono in un determinato ambiente fisico, i cui legami danno vita all'ecosistema).

Alla presentazione sono intervenuti (foto in alto) Daniele Cantore, presidente della V Commissione (Ambiente), Anna Segre, che ha coordinato l'edizione dell'Atlante, Giovanna Di Meglio, che ne ha curato la cartografia ed Egidio Dansero, che ha curato la stesura di alcuni moduli.

"È un gran bel prodotto - ha esordito Daniele Cantore -. Una pubblicazione utilissima anche per i consiglieri regionali, un valido strumento di lavoro per chi opera nella pubblica amministrazione".

“Il progetto dell’Atlante nasce da un motivo di insoddisfazione per lo spazio e l’attenzione che riceve la rappresentazione cartografica nelle attività di documentazione ambientale - spiega Anna Segre - per questo noi, pur credendo che la carta geografica parli più di qualsiasi altro documento, abbiamo usato molti altri modi di rappresentazione dei dati, pensando di fare un prodotto che possa anche essere di larga diffusione”.

“Il gruppo che si è dedicato alla stesura di questo Atlante - ha ricordato Giovanna Di Meglio - nonostante un’irrinunciabile divisione tecnica del lavoro, ha operato con un grande e continuo scambio di informazioni tra chi ricercava il dato, chi cercava di interpretarlo secondo le proprie competenze e chi lo elaborava e lo cartografava. Il gruppo ha veramente lavorato come tale, raggiungendo il coinvolgimento reale di tutti i partecipanti, mai meri esecutori, ma sempre intelligenti collaboratori”.





## **GIARDINO FAHRENHEIT**

Dopo le fortunate esperienze della Vetrina dell'editoria piemontese e di Fahrenheit Tram, la collaborazione della Biblioteca della Regione Piemonte con gli Editori piemontesi associati e con la trasmissione Fahrenheit di Radio 3 Rai si è rinnovata, per realizzare un progetto di più ampio respiro (aperto anche alla collaborazione dei Comuni e delle Biblioteche del territorio): il libro, la poesia e la scrittura hanno dialogato con il testo, si sono fatti drammaturgia e sono approdati al teatro, nel "giardino dei libri".

L'iniziativa, intitolata Giardino Fahrenheit, ha promosso occasioni d'incontro - in un accogliente giardino - con i libri ed il teatro, in collegamento con la trasmissione Fahrenheit.



*Il presidente Cota all'inaugurazione*

*Immagini dal giardino Fahrenheit*



Il tranquillo spazio verde si trovava all'interno di Palazzo Sormani (già Tournon), attualmente di proprietà del Consiglio regionale del Piemonte, situato nel pieno centro di Torino, in piazza Solferino 22, di fronte alla Biblioteca della Regione (che si affaccia su via Confienza 14). Allestito con scenografie curate da Carmelo Giammello ha ospitato, nei pomeriggi dei giorni feriali del mese di luglio, una cinquantina di persone che hanno potuto assistere alla lettura di pagine scelte e incontrare editori, autori e attori.

- Alle ore 16.30 di ogni giorno feriale - da lunedì 10 a venerdì 31 luglio - gli ospiti, accolti da Michela Rapetta, giovane attrice diplomata alla Scuola del Teatro Stabile di Torino, hanno dato vita al "salotto letterario" con la presentazione di un libro e la lettura di pagine di letteratura, di poesia e di storia pubblicate da case editrici piemontesi.

- Fra i naturali nascondigli del giardino sono state celate copie del libro presentato. Gli ospiti le hanno ritrovate, lette e fatte partecipare al "passa libro", collegato con la trasmissione Fahrenheit di Radio 3 Rai.

- Tra le ore 18 e le 19, sotto la direzione artistica di Massimo Scaglione, il giardino è stato animato da attori, in prevalenza delle compagnie impegnate in manifestazioni teatrali sul territorio piemontese (a partire dal Festival delle Colline Torinesi), che hanno presentato i loro spettacoli.

- Ogni incontro è stato occasione anche di agili dissertazioni (e degustazioni) su vini ed altri prodotti del ricco patrimonio enogastronomico piemontese



### **LA PALAZZINA SORMANI (GIÀ TOURNON)**

Le notizie sull'edificio sono ricavate dalla relazione di Silvio Vanni (datata 21 giugno 1999) della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte.

La Palazzina Sormani già Tournon è oggi l'unica sopravvissuta tra le numerose palazzine costruite sul lato occidentale della piazza, fra il 1856 e il 1872.

Piazza Solferino fu progettata, infatti, nell'ambito del piano d'ingrandimento della capitale, dopo la decisione di smilitarizzare l'area della cittadella. Il progetto di Carlo Promis per la nuova piazza confluisce parzialmente nel progetto d'ingrandimento della città di Torino verso l'ex cittadella, firmato nel 1856 dall'Ing. Capo del Comune E. Pecco.



Pecco riprese gli stessi criteri del Promis, tranne la proposta dei portici, scartata.

Come Promis, Pecco volle la prosecuzione nelle espansioni degli assi del reticolo viario ad angoli retti della città, come si era fatto negli ingrandimenti precedenti.

L'idea era di allacciare gli assi viari e delle piazze al prestigioso complesso di assi e poli barocchi e neoclassici già esistenti, con delimitazione esterna di ciascuna espansione mediante strade alberate.

La nuova piazza venne ad assumere un ruolo di polo nodale di allacciamento

e di saldatura delle espansioni progettate verso la cittadella con le frange della città vecchia romana medievale e della città nuova seicentesca. Nacque perciò, come si è detto, una serie di palazzine a due o tre piani, con giardino, e la palazzina Tournon sorse nel 1872, su progetto di E. Petiti, figura di progettista attivissimo in quegli anni e in quella zona.

Il volto della piazza rimase questo per pochi anni, poi, già dal 1876, iniziò una rapida metamorfosi verso l'assetto attuale, a grandi case ad alloggi. Gli edifici, nati come palazzine, furono adattati, sovralzati e ampliati a case d'affitto.

Tali operazioni vennero studiate con notevole abilità professionale, di concerto con l'ufficio tecnico e la commissione d'ornato, concordando tra vicini le modifiche e raccordando gli stessi decori di facciata.

Restò invece intatta, preziosa ed elegante testimonianza per la storia della piazza, questa palazzina prestigiosa, a tre piani fuori terra, ma dall'aspetto slanciato per l'avancorpo angolare e le grandi finestre ad arco.



## **LA BIBLIOTECA DELLA REGIONE PIEMONTE**

Prevista dal Regolamento interno del Consiglio regionale, la Biblioteca della Regione Piemonte è una struttura del Consiglio regionale ed è stata la prima Biblioteca delle Amministrazioni regionali italiane ad entrare in funzione, nel 1973.

Essa ha una caratterizzazione giuridico-amministrativa nelle materie di competenza regionale e possiede ampie sezioni dedicate al patrimonio culturale piemontese, alla storia ed alla politica delle istituzioni europee, alle tematiche inerenti le pari opportunità e la condizione giovanile in Italia ed in Europa. È - inoltre - l'unico punto in Piemonte di catalogazione, conservazione e consultazione della pubblicazioni edite



dalla Regione Piemonte. Il suo patrimonio bibliografico è di circa 50 mila unità bibliografiche e comprende volumi, periodici, "letteratura grigia" (materiali vari acquisiti da fonti istituzionali e da istituti di ricerca, al di fuori dei canali commerciali e quindi spesso irripetibili), banche-dati on line e su cd-rom di legislazione e giurisprudenza. La Biblioteca si avvale di un programma di catalogazione automatizzata ed il suo patrimonio bibliografico è consultabile su internet attraverso molteplici canali di ricerca (per autore, per titolo, per parole chiave, ecc.).





La Biblioteca è aperta a tutti i cittadini ed i servizi offerti comprendono ricerche e consulenze bibliografiche e documentali, guide alla consultazione di banche-dati su molteplici supporti, stampa e distribuzione gratuita di cataloghi tematici del posseduto, segnalazioni on-line delle nuove acquisizioni, invio per posta elettronica di segnalazioni, informazioni, cataloghi (con abstracts dei volumi e spoglio dei periodici dal 1980).

La sede della Biblioteca della Regione Piemonte è in via Confienza 14.  
Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16.  
Tel. 011/57.57.371; fax 011/57.57.304;  
e-mail: [biblioteca@consiglioregionale.piemonte.it](mailto:biblioteca@consiglioregionale.piemonte.it)  
sito internet: [www.consiglioregionale.piemonte.it](http://www.consiglioregionale.piemonte.it)

## **URP DEL CONSIGLIO REGIONALE**

L'Ufficio relazioni con il pubblico è uno sportello al servizio dei cittadini.

Una porta aperta per

- facilitare il rapporto tra il pubblico e l'Assemblea regionale;
- promuovere una più diffusa conoscenza dell'attività e dei compiti istituzionali del Consiglio regionale;
- ricevere proposte e richieste dei cittadini da inoltrare agli uffici competenti.

Fornisce informazioni sulle

- attività dell'Assemblea regionale e dei suoi organi;
- leggi regionali e nazionali e normative comunitarie;
- iniziative ed occasioni di incontro promosse dal Consiglio regionale.





L'URP del Consiglio regionale del Piemonte ha sede in  
via Arsenale 14/g - 10121 Torino.

Orario: dal lunedì al giovedì: 9.30-12.30, 14-15; il venerdì: 9.30 - 12.30.

Tel. 011. 57.57.444 - Fax 011.57.57.445.

E-mail: [urp@consiglioregionale.piemonte.it](mailto:urp@consiglioregionale.piemonte.it)



## **FAHRENHEIT**

È il “contenitore” culturale del pomeriggio di Radio 3 Rai (in onda dalle 15 alle 18, condotto da Marino Sinibaldi), che ha effettuato - dalla Fiera del Libro di Torino 2003 - una serie di trasmissioni speciali in diretta dallo stand della Rai. Accanto ad un ciclo di dibattiti ispirati al tema generale dell'edizione della Fiera (“I colori della politica”, “I colori della letteratura”, “I colori dell'arte”) e agli incontri con gli scrittori presenti a Torino, Fahrenheit ha presentato due iniziative particolari. La prima ha a che fare con il bookcrossing, il fenomeno editorial-culturale dell'anno. Da settembre 2002, quando al “Festivaletteratura” di Mantova Fahrenheit lanciò il “passa libro” radiofonico, sono migliaia gli italiani che hanno “liberato” libri in ogni angolo del nostro Paese, in una specie di staffetta della lettura che ha coinvolto singoli cittadini, scuole, editori, associazioni culturali e istituzioni locali. A Torino, in collaborazione con il Consiglio regionale del Piemonte, Fahrenheit Tram ha rappresentato una delle tappe più singolari di questo viaggio dei libri e attraverso i libri. Per accompagnare l'iniziativa, ogni pomeriggio - da giovedì 15 a lunedì 19 maggio 2003 - i collegamenti di Fahrenheit dalla Fiera del Libro si sono chiusi con l'appuntamento alle 17,30 per tutti i bookcrosser (o aspiranti tali) presenti a Torino sul Fahrenheit Tram. Di qui è andata in onda l'ultima mezz'ora del programma, raccogliendo voci, suoni e libri. Ma Fahrenheit ha seguito con collegamenti quotidiani tutti i passi (e tutti i libri) del tram ancor prima dei giorni della Fiera, raccogliendo le storie di



passioni e di sentimenti legate a ogni libro, a ogni lettore. Che sono la vera ragione del successo del bookcrossing. La seconda proposta, "L'angolo del racconto", è andata in onda direttamente dal palco dello stand Rai, sul quale i più significativi ospiti della Fiera sono stati invitati a leggere, per il pubblico torinese e per quello in ascolto su Radio 3 Rai, il proprio racconto preferito.

### **EDITORI PIEMONTESI ASSOCIATI**

Nata nel febbraio 1999, l'associazione Editori piemontesi associati raggruppa editori che vivono ed operano nella nostra regione e che pubblicano principalmente opere legate alla storia, alla geografia, all'enogastromonia, al turismo, alla cultura e alla lingua del territorio, ma non solo.

Compito prioritario dell'associazione è promuovere e tutelare l'identità culturale e l'immagine degli editori piemontesi e le peculiarità produttive, coerentemente con quello che è il suo scopo specifico: la diffusione della cultura e dell'informazione attraverso l'editoria in tutte le sue forme, mantenendo un forte legame con la regione di appartenenza.



<http://www.editoripiemontesi.it/home.html>

### **FIDARE**

Nata nel 2001, a Napoli, la Federazione italiana delle associazioni regionali editori (Fidare), raccoglie medi e piccoli editori italiani.

Scopo della federazione: dare risalto a libri spesso emarginati dagli ingranaggi promozionali della grande editoria.

All'interno della Fiera del Libro, "Piazza Italia" è stato lo spazio incontri - disegnato da Pippo Ciardo - degli editori di dodici regioni italiane, che si sono presentati uniti nell'associazione "Fidare".

## **GLI EDITORI CHE HANNO ADERITO ALLA "VETRINA"**

- Alberti Libraio Editore, Verbania Intra (VB)  
Alzani, Pinerolo (TO)  
Amrita Edizioni, Giaveno (TO)  
Artistica Piemontese Editrice, Savigliano (CN)  
Associazione Immagine per il Piemonte, Torino  
Bollati Boringhieri, Torino  
Bradipolibri, Torino  
Capodopera, Torino  
Cda & Vivalda Editori, Torino  
Celid, Torino  
Centro scientifico editore, Torino  
Centro studi piemontesi, Torino  
Coumboscuro Centre Provençal Edizioni, S. Lucio de Coumboscuro,  
Monterosso Grana (CN)  
Daniela Piazza Edizioni, Torino  
Donnedizioni, Torino  
Effetà Edizioni, Cantalupa (TO)  
Ega Editore, Torino  
Enneci Communication, Torino  
Fabiano Editore, Canelli (AT)  
Get Edizioni, Torino  
Grantam Editrice, Torino

Graphot Editrice, Torino  
Il leone verde Edizioni, Torino  
Il Punto Editrice, Torino  
Imago Immagine e Comunicazione, Baldissero d'Alba (CN)  
Impressioni Grafiche Editrice, Acqui Terme (AL)  
Interlinea Edizioni, Novara  
Joker Edizioni, Novi Ligure (AL)  
Lazzaretti Editore, Torino  
Lina Brun Edizioni, Torino  
Marco Valerio Edizioni, Torino  
Mercurio Edizioni, Vercelli  
Morra Editrice, Condove (TO)  
Neos Edizioni, Rivoli (TO)  
Pozzo Gros Monti Edizioni, Moncalieri (TO)  
Roberto Chiaramonte Edizioni, Collegno (TO)  
Sandro Maria Rosso Editore, Biella  
Scholé, Torino  
Seb 27, Torino  
Solaria Edizioni, Fossano (CN)  
Tirrenia Stampatori, Torino  
Viglongo Edizioni, Torino

(Elenco aggiornato al 25 luglio. Ulteriori aggiornamenti saranno visibili sul sito internet del Consiglio regionale – [www.consiglioregionale.piemonte.it](http://www.consiglioregionale.piemonte.it) - nelle pagine dedicate all'iniziativa).

**INDICE**

Presentazione .....	3
Vetrina dell'editoria .....	4
Fahrenheit Tram .....	6
Il Consiglio regionale alla Fiera del Libro .....	9
Giardino Fahrenheit .....	14
La Palazzina Sormani (già Tournon) .....	20

## Schede

La Biblioteca della Regione Piemonte .....	22
URP del Consiglio regionale .....	25
Fahrenheit .....	27
Editori Piemontesi Associati .....	28
Fidare .....	28
Gli editori che hanno aderito alla "Vetrina" .....	29

Collana "I tascabili di Palazzo Lascaris"

Direzione Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea Regionale  
Direttore: Luciano Conterno

Settore Informazione  
Dirigente: Marina Ottavi

Settore Comunicazione e partecipazione  
Dirigente: Michelangelo Fessia

Settore Documentazione  
Dirigente: M. Teresa Pegnaieff

P.O. Biblioteca della Regione Piemonte  
Pietro Ragionieri

Testi: Carlo Tagliani – Paolo Vinai

Fotografie: Paolo Siccardi, Max Ferrero

Immagini grafiche: Mario Manera

Cura redazionale: Gianni Boffa

Impaginazione e lastre al CTP: Fotoincisa EFFEGI

Stampa: Arti Grafiche Giacone - Chieri